



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI OLTREPADANI

PROVINCIA DI PAVIA

DETERMINAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI VARI

UFFICIO AFFARI GENERALI

N. 64 DEL 17/10/2023

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RDP) AI
SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 - TRIENNIO 2024/2026 - CIG:
ZD53CE6E58.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI VARI

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis legge 241/90: "Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

- art.6 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";

- art. 7 D.P.R. 62/2013: " Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza";

- Il D.P.R. n. 62/2013 ed il Codice di Comportamento dell'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani;

ATTESO CHE la sottoscritta Responsabile dei Servizi Amministrativi Vari relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

CONSIDERATO che i Comuni aderenti di Corona, Cornale e Bastida e Silvano Pietra hanno ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD con l'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani, sulla base delle valutazioni condotte di concerto con i predetti Enti in ordine a dimensioni, affinità tra le

relative strutture organizzative, funzioni (attività) e trattamenti di dati personali, razionalizzazione della spesa;

RAVVISATA la necessità, in relazione alla scadenza degli incarichi in essere affidati per il triennio 2021/2023, di procedere a nuovo affidamento del servizio di supporto in materia di sicurezza e protezione dei dati personali e nomina del Responsabile della Protezione Dati – adeguamento al Regolamento UE 2016/679 per l'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani e per i Comuni aderenti di Corana, Cornale e Bastida e Silvano Pietra;

RILEVATO che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro è possibile procedere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

VISTE le linee guida n. 4 emanate dall'Anac;

VISTA la proposta presentata in data 17.10.2023 protocollo n. 1439 dall'Ing. Madrigali Nicola, residente in Via Dotti n. 7 – Bologna, per conto della ditta REGULUS S.r.l.s. con sede in via Azzurra n. 41 – Bologna - P.I. 04079791200 di una attività di supporto per il triennio 2024/2026, per:

- analisi documentale prevista dal GDPR
- produzione e/o aggiornamento del GDPR PASSPORT (fascicolo di conformità)
- sorveglianza circa l'osservanza del Regolamento
- incarico annuale DPO a assistenza nella comunicazione al garante
- cooperazione e interfaccia con l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento dati personali (comunicazione online al Garante, ove necessario)
- audit tecnico/normativo/formazione (annuale presso ns. sede, max 4 ore)
- assistenza telefonica e/o tramite mail con risposte ai quesiti entro 48h;

CONSIDERATO:

- che il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali, cd. Regolamento UE 679/2016 o RGPD, applicabile in via diretta a tutti i Paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018, definendo un quadro comune in materia di protezione dei dati personali, impone alle Pubbliche Amministrazioni un necessario adeguamento alla normativa;
- e) istituzione della figura del Responsabile della Protezione dei Dati, (Data Protection Officer) cd. RPD o DPO, elemento chiave all'interno del nuovo sistema di governance dei dati. Il RPD/DPO dovrà essere un professionista con competenze giuridiche, informatiche, di valutazione del rischio e di analisi dei processi. La sua principale responsabilità, all'interno dell'ente locale, sarà quella di conservare, valutare ed organizzare la gestione del trattamento di dati personali, nonché la loro protezione, affinché gli stessi siano trattati nel rispetto delle vigenti normative privacy europee e nazionali;
- che, ai sensi dell'art. 37 del RPGD, il RPD è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39 e che può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi;
- che, ai sensi dell'art. 38 del RPGD, al RPD è consentito di "svolgere altri compiti e funzioni", ma a condizione che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicuri che "tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi";

DATO ATTO CHE l'assenza di conflitti di interessi è strettamente connessa agli obblighi di indipendenza e "ciò significa, in modo particolare, che un RPD non può rivestire, all'interno dell'organizzazione del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, un ruolo che

comporti la definizione delle finalità o modalità del trattamento di dati personali. Si tratta di un elemento da tenere in considerazione caso per caso guardando alla specifica struttura organizzativa del singolo titolare del trattamento o responsabile del trattamento. A grandi linee, possono sussistere situazioni di conflitto all'interno dell'organizzazione del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento riguardo a ruoli manageriali di vertice (amministratore delegato, responsabile operativo, responsabile finanziario, responsabile sanitario, direzione marketing, direzione risorse umane, responsabile IT), ma anche rispetto a posizioni gerarchicamente inferiori se queste ultime comportano la determinazione di finalità o mezzi del trattamento." (Gruppo di lavoro articolo 29 per la protezione dei dati - Linee guida sui responsabili della protezione dei dati - Adottate il 13 dicembre 2016 - Versione emendata e adottata in data 5 aprile 2017);

RITENUTO, in ragione di quanto sopra esposto, che non vi siano all'interno dell'Ente figure con competenze specialistiche adeguate e in assenza di potenziali conflitti di interesse, per cui è necessario rivolgersi all'esterno;

DATO ATTO CHE la formazione, con relativo supporto, prevista dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali all'art. 39 è da intendersi obbligatoria;

RITENUTO, per le motivazioni sopraesposte, che il servizio proposto dall'Ing. Madrigali Nicola, residente a Bologna, risulti adeguato a cogliere le esigenze degli Enti, anche tenuto conto che esso risulta aggiornato agli ultimi mutamenti del quadro normativo in materia e che esso presuppone interventi di utile semplificazione, con ciò prevedendo un costo che ammonta ad €. 2.100,00 + Iva per il triennio 2024/2026;

DATO ATTO CHE l'AVCP ha attribuito a tale procedura il codice smartCIG n. ZD53CE6E58, ai sensi dell'art. 3 legge 13/08/2010, n. 136, così come modificato dal D.lgs. 12/11/2010, n. 187 convertito con modificazioni in legge 17/12/2010, n. 217;

CONSIDERATO CHE al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale su conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicato anche non in via esclusiva a tale commessa pubblica, verrà richiesto, successivamente all'affidamento, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della citata legge alla ditta affidataria;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 267/2000, che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti/responsabili di servizio;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità vigenti;

VISTA l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153 comma 5° D.Lgs. 267/2000;

Con tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. di aggiudicare definitivamente e direttamente all'Ing. Madrigali Nicola, residente in Via Dotti n. 7 – Bologna, tramite al Società REGULUS S.r.l.s. con sede in Via Azzurra n. 41 – Bologna - P.I. 04079791200 il servizio di supporto in materia di protezione dei dati personali e nomina del responsabile della protezione dati, al fine di dare attuazione alle disposizioni del Regolamento UE

2016/679 per il triennio 2024/2026 nel rispetto delle prestazioni riportate nell'allegata offerta presentata in data 17/10/2023 protocollo n. 1439 per l'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani e per i Comuni di Corana, Cornale e Bastida e Silvano Pietra;

2. di rilevare che l'Ing. Madrigali Nicola, iscritto all'Albo Ingegneri dal 1999, è esperto in materia di privacy, trattamento e protezione di dati personali, esperto di GDPR possiede il certificato ISO 27001 (Security), il certificato UNI 11697 (GDPR / DPO), la certificazione del CNF e CNI relativa al GDPR. CTU presso il Tribunale Civile e Penale di Bologna per la Sicurezza Informatica, rispondendo ai requisiti di qualificazione professionali richiesti dall'art.37 par.5 del RGD;

3. di dare atto che con decreto sindacale il suddetto professionista, verrà designato Responsabile della Protezione dei Dati ossia Data Protection Officer (DPO) per il triennio 2024/2026, mancando nella struttura dell'Ente figure in grado di svolgere con la dovuta professionalità e competenza una funzione che assomma conoscenze giuridiche con quelle informatiche;

4. di dare atto che i rapporti con l'aggiudicatario verranno formalizzati secondo quanto previsto dall'art. art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

5. di dare atto che la correlativa spesa di Euro 700,00 per anno per un totale di € 2.100,00 + Iva trova imputazione al cap. 140/4/7 codice 01.02.1 del bilancio 2024/2026 in corso di formazione;

6. di trasmettere copia della presente al servizio finanziario per quanto di competenza;

7. di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, nella assunzione del presente provvedimento, di aver esperito gli accertamenti del caso da cui non è emersa la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado;

8. di dare atto che ai sensi delle linee guida emanate dall'Anac n. 4/2018, per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici, fatta eccezione alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del DUR, è effettuata dalla stazione appaltante su un campione significativo minimo ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del D.P. R. n. 445/2000;

9. di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

10. di dare pubblicità al presente atto tramite affissione all'Albo Pretorio per giorni quindici naturali e consecutivi;

11. di disporre la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale:

- Provvedimenti - Bandi di gara e contratti (Art. 37 D.lgs.33/13 – legge 190/12);

- Provvedimenti dirigenti (Art. 23 D.lgs. 33/13);

12. di liquidare la spesa dietro presentazione di regolare fattura.

Il Responsabile del Servizio
Rovati Roberta

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Silvano Pietra, lì 17/10/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
* Rovati Roberta

VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA

Si attesta la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica (art.9 comma 1 lettera A punto 2 del D.Lgs n. 78/2009).

Silvano Pietra, lì 17/10/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rovati Roberta*

Impegni

<i>Anno</i>	<i>Imp.</i>	<i>Codice</i>	<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo €</i>
2024	535	01021	4	7	854,00
2025	535	01021	4	7	854,00
2026	535	01021	4	7	854,00

Accertamenti

<i>Anno</i>	<i>Acc.</i>	<i>Codice</i>	<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo €</i>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 146 del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20/10/2023

Silvano Pietra, lì 20/10/2023

Il Responsabile del Servizio Rovati Roberta